

SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DELL'ITINERARIO TURISTICO CULTURALE INTEGRATO NELLA PROVINCIA DI SASSARI

Per la realizzazione del Servizio, sulla base delle idee programma sviluppate nel corso del progetto, si traccia qui di seguito un modello di gestione territoriale che abbiamo chiamato SPITIN, acronimo di Servizio Progettazione Itinerari Turistici Integrati.

Con esso si gestisce il nascere e l'evolversi di un "sistema integrato" di Itinerari Turistici Culturali nella Provincia di Sassari, rivolto all'ottimizzazione dell'offerta turistica delle aree forti del lungo costa che coinvolga, integri e connetta il bacino sardo-corso, con le zone interne tradizionalmente sacrificate.

SPITIN è un programma applicativo che si compone di moduli distinti, caratterizzati dalla medesima base informativa, che utilizza, aggiornati, tutti i dati già acquisiti ed in possesso della Amministrazione Provinciale di Sassari con il 1° lotto del progetto di Itinerari turistici.

I moduli sono destinati rispettivamente al target Pubblico (Amministrazione Provinciale, Comuni, Comunità Montane, Aziende di soggiorno, Sovrintendenze, Musei, Enti turistici) e a società private (ditte esercenti attività turistiche, artigianali, nautiche, agrituristiche, ecc).

Nella sua configurazione il programma si caratterizza per le seguenti funzioni principali:

1. informatizzazione del processo di costituzione del Piano delle attività turistiche a livello provinciale, comunale e di area integrata, attraverso il collegamento tra informazioni grafiche, numeriche e multimediali, tali da permettere l'archiviazione dei dati e delle immagini da consultare a stampare.
2. -informatizzazione delle procedure di bilancio di impatto ambientale, mediante impiego di indici, formule e algoritmi matematici.
3. -informatizzazione della attuazione e della gestione dei contenuti tecnici, progettuali e normativi del Piano.
4. -predisposizione per ciascun comune, area e sito di interesse turistico, di una apposita scheda con l'insieme dei dati e degli elementi che caratterizzano l'area medesima.
5. -informatizzazione delle procedure per la gestione delle attività turistiche nell'ambito degli atti convenzionali e dei servizi da fornire alle aziende, fra l'ente pubblico e ditta esercente.

Si tratta in definitiva di informatizzare su base cartografica i dati alfanumerici e grafici agganciati in modo interattivo alla banca dati, per predisporre schede informative relative agli elementi presenti sulla base cartografica degli Itinerari.

Si può così approntare una serie di schede informative attinenti:

- ai siti (nuraghi, chiese, tombe, stazzi, porti, ecc),
- alle risorse turistiche individuate, rappresentate per tutti i campi informativi prescelti ed utili ai fruitori del servizio turistico, come le strade, i percorsi, la disposizione della vegetazione e delle infrastrutture e
- i dati pertinenti ai servizi turistici e di trasporti (alberghi, ristoranti, locali vari, agriturismo, aerei, bus, treni, navi, barconi, ecc).

La consultazione a video consente la visualizzazione associata di tutti gli elementi con simboli univoci, sovrapponibili su base cartografica. I simboli sono tematizzati secondo alcuni campi di pertinenza presenti sulle corrispondenti schede informative (la zona, il sito, il monumento, la strada, il porto e così via). La consultazione permette, pertanto di correlare le schede informative agli elementi visualizzati, rendendo in modo immediato lo stato di fatto di intere aree, siti archeologici, porticcioli, singoli percorsi o interi comuni. Inoltre la possibilità di restituzione dei dati, delle immagini e delle schede su dispositivi di restituzione (stampanti o plotter) o essere esportati verso altri sistemi e/o apparecchiature per gli eventuali utilizzi multimediali e virtuali.